

# Città di Grumo Nevano

Provincia di Napoli

## Bando di concorso per l'accesso al " Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli " residenti nei Comuni ad alta tensione abitativa – Anno 2014

E' indetto un bando di concorso per la concessione di contributi economici agli inquilini morosi incolpevoli, cioè a coloro che sono destinatari di sfratto per morosità, con citazione per la convalida, a causa della perdita o della consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare per l'anno 2014.

Questi inquilini devono essere titolari per l'anno 2014 di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica, ubicato a Grumo Nevano (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9).

### Premessa

Con il Decreto-Legge n. 102/2013 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 124/2014 è stato istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli residenti nei Comuni ad alta tensione abitativa.

Successivamente con il Decreto del suddetto Ministero n. 202 del 14/05/2014 è stata ripartita tra le varie Regioni la dotazione assegnata per l'anno 2014 e sono stati stabiliti i criteri per la definizione della morosità incolpevole e per l'accesso ai contributi.

La Regione Campania con la Deliberazione di Giunta n. 804 del 30/12/2014, ha approvato le "Linee guida" per disciplinare in modo uniforme sul territorio regionale le procedure di accesso ai contributi, destinando come quota di cofinanziamento regionale un ulteriore importo di € 2.000.000,00 che, aggiunto alle risorse statali, ha portato il Fondo a € 4.784.332,39 per l'annualità 2014.

Con la Circolare del 15/01/2015 prot. n. 26077 - inviata per PEC (Posta Elettronica Certificata) e acquisita al protocollo generale di questo Comune il 19.01.2015 al n. 614 - la Regione Campania ha trasmesso ai Comuni le "Linee guida" che, al punto 2 stabiliscono che:

- la Regione procede al riparto delle risorse disponibili in proporzione al numero di richieste di contributi che verranno presentate dagli inquilini;
- in prima applicazione i Comuni dovranno bandire le procedure concorsuali per l'erogazione dei contributi entro 30 giorni dalla ricezione della Circolare, e cioè a partire dal 15.01.2015, come specificato nella successiva Circolare n. 1/2015 del 03.02.2015 prot. n. 73157, arrivata anch'essa via PEC;
- i Comuni dovranno dare ampia pubblicità e diffusione all'iniziativa.

### Definizione di morosità incolpevole

La morosità incolpevole si verifica per la sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a seguito della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

### Disponibilità del fondo e criteri per la ripartizione delle risorse

La Regione Campania procede al riparto delle risorse disponibili tra i Comuni ad alta tensione abitativa (individuati con la delibera C.I.P.E. - Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, n. 87 del 13/11/2003), tra cui Grumo Nevano; in proporzione al numero di richieste di contributi rilevate dai bandi.

In prima applicazione il Comune deve bandire le procedure concorsuali per l'erogazione dei contributi entro 30 giorni dalla comunicazione di approvazione da parte della Giunta Regionale delle Linee guida, e cioè entro il 16 febbraio 2015.

La Regione con la suddetta Circolare n. 1/2015 ha disposto, tra l'altro, che la procedura amministrativa deve consentire l'erogazione del contributo entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del bando.

### Criteri e requisiti stabiliti dalla Regione con la DGRC n. 804/2014 per l'accesso ai contributi da parte degli inquilini morosi incolpevoli

Il Comune consente l'accesso ai contributi nei limiti delle risorse che la Regione Campania assegnerà, e a tale scopo verifica che il richiedente:

1. abbia un reddito ISE non superiore ad € 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad € 26.000,00;
2. sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
3. sia titolare per gli anni di riferimento di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica, (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9);
4. sia residente da almeno un anno, nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;
5. abbia la cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possiede un regolare titolo di soggiorno ai sensi del Testo Unico sull'immigrazione (D.lgs. n. 286 del 25.07.1998 e ss.ii.mm.);
6. che il richiedente o un componente del nucleo familiare, non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

Il Comune verifica, inoltre, che il richiedente ovvero uno dei componenti del nucleo familiare residente nell'alloggio è un lavoratore dipendente, autonomo o precario colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale per:

1. perdita del lavoro per licenziamento;
2. accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
3. cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
4. mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
5. malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare, che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
6. cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente

Il Comune avvalendosi del contributo dei servizi sociali può attestare la diminuzione della capacità reddituale anche per altri motivi, sempreché connessi al peggioramento della condizione economica generale, in particolare per quanto attiene ai fenomeni di precarietà lavorativa, separazione legale, ecc..

### Il bando del Comune

Il Comune - oltre a predisporre questo bando di concorso per l'erogazione dei contributi ai soggetti aventi diritto - garantisce ampie forme di pubblicità e di diffusione, e provvede anche ad attuare gli adempimenti in materia di controlli circa la veridicità dei dati forniti, con l'invio alla Guardia di Finanza degli elenchi dei beneficiari, e avvalendosi dei sistemi informativi/telematici con l'Agenzia delle Entrate.

Come già è stato fatto per gli analoghi bandi riguardanti i contributi agli inquilini per i canoni di affitto, l'Amministrazione Comunale provvederà ai controlli previsti dalla legge applicando il "Protocollo d'intesa" stipulato con la Compagnia della Guardia di Finanza di Afragola il 22.11.2012, in applicazione della Deliberazione di G.C. n. 128 del 26.10.2012; pertanto, richiederà i controlli sostanziali della posizione reddituale e sostanziale dei nuclei familiari che risulteranno beneficiari del contributo, mediante l'invio del carteggio in originale delle domande presentate.

### Formazione della graduatoria, priorità e riserve

La selezione dei beneficiari avverrà mediante la formulazione di una graduatoria in funzione crescente del valore ISE dell'anno precedente a quello di riferimento

# Città di Grumo Nevano

Provincia di Napoli

Trattandosi di contributi per l'anno 2014, l'attestazione ISE/ISEE deve riguardare i redditi e il patrimonio dell'anno 2013, come specificato dalla Circ. n. 1/2015. A parità di punteggio, sarà data priorità ai concorrenti in base alle seguenti condizioni e secondo l'ordine di elencazione delle stesse:

presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- ultrasessantenne;
- minore;
- invalidità accertata per almeno il 74%;
- in carico ai servizi sociali o alle aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale;
- nuclei familiari senza fonte di reddito;

Permanendo la parità, si procederà a sorteggio.

## Priorità nella concessione dei contributi

Il Comune, con i suddetti fondi regionali, concede contributi a favore di:

- Inquilini, nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato;**  
in tal caso il contributo non può essere superiore all'importo complessivo dei canoni insoluti, fino a un massimo erogabile di € 6.000,00;
- Inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione; in tal caso il Comune prevede le modalità per assicurare che il contributo sia versato contestualmente alla consegna dell'immobile;**  
in tal caso il contributo non può essere superiore all'importo di 3 mensilità con un massimo erogabile di € 3.000,00;
- Inquilini, ai fini del ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;**  
in tal caso il contributo è graduato in funzione dell'entità del differimento dell'esecuzione del provvedimento di sfratto con un minimo di 6 mesi; l'importo massimo del contributo non può superare l'importo di € 3.000,00.

I contributi saranno erogati dalla Regione, attraverso il Comune, fino ad esaurimento dei fondi disponibili e potranno essere anche trasferiti direttamente al proprietario dell'alloggio con accordo formalizzato o liberatoria dell'inquilino

## Modalità di partecipazione, documentazione da allegare e scadenza della domanda

La domanda di partecipazione per la concessione dei contributi deve essere presentata in forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, utilizzando esclusivamente il modello di domanda predisposto dal Comune, disponibile presso l'Ufficio Politiche Sociali, ovvero scaricabile dal sito internet: <http://www.comune.grumo-nevano.na.it>.

Alla domanda di partecipazione regolarmente sottoscritta, con allegata fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione:

- copia dell'Attestazione ISE/ISEE dell'anno 2014 con riferimento ai redditi e al patrimonio posseduti dal nucleo familiare nell'anno 2013, così come specificato dalla Circolare della Regione n. 1/2015 (per il rilascio di tale attestazione un componente del nucleo familiare avrà reso necessariamente la Dichiarazione Sostitutiva Unica - DSU, ai sensi del D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 109 e ss.mm.ii., ad un C.A.F., all'INPS o a un altro soggetto abilitato; la copia della DSU non viene richiesta in applicazione dell'art. 1, comma 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241);
- copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- autocertificazione di residenza storica (il Comune, per la verifica, acquisirà direttamente la certificazione presso il proprio Ufficio Anagrafe);
- attestazione di documentato possesso della perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale ovvero attestazione di licenziamento, cassa integrazione ordinaria, straordinaria, collocazione in stato di mobilità, mancato rinnovo di contratti;
- autocertificazione dello stato di famiglia storico (il Comune, per la verifica, acquisirà direttamente la certificazione presso il proprio Ufficio Anagrafe);
- eventuale attestazione di malattia grave, infortunio o decesso resa dal medico curante o dalla ASL di appartenenza;
- eventuale copia sentenza di separazione legale;
- copia del provvedimento di sfratto per morosità con citazione per la convalida ed eventuale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 che a seguito dello sfratto è stato stipulato un nuovo contratto di locazione ad uso abitativo con le modalità stabilite dalla Legge 431/98.

Ogni altra documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi.

La domanda, unitamente ai documenti allegati, dovrà essere spedita al Comune di Grumo Nevano, a mezzo raccomandata AR, oppure presentata all'Ufficio Protocollo dell'Ente, entro e non oltre 30 giorni dal 23.2.2015, data di pubblicazione di questo bando.

La scadenza è fissata per il 25.3.2015, pena l'esclusione dalla partecipazione alla selezione.

In ogni caso la domanda con gli allegati dovrà essere contenuta in una busta chiusa su cui dovranno essere indicate nome, cognome e indirizzo del richiedente e la seguente dicitura: "Domanda per l'accesso al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli"

## Inammissibilità della domanda.

La domanda, ai fini della partecipazione al concorso, è inammissibile nei seguenti casi:

- = mancanza dei requisiti previsti dal presente bando di concorso;
- = inosservanza del termine perentorio per la presentazione della domanda;
- = domanda non firmata;
- = non aver allegato la fotocopia della carta di identità, o di un documento di riconoscimento equipollente;
- = avere allegato una fotocopia della carta di identità, o documento di riconoscimento equipollente, scaduta e priva della autodichiarazione, in calce alla stessa, circa l'invariata condizione dei dati in essa contenuti;
- = aver utilizzato modello della domanda non conforme a quello fornito dal Comune;
- = non aver allegato la documentazione richiesta da questo bando.

Per la sottoscrizione delle domande di partecipazione i concorrenti potranno avvalersi delle disposizioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

## Obblighi del Comune

I Comuni adottano le misure necessarie per comunicare alle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo e alla Direzione Generale per il Governo del Territorio 53-09 l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmate dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto, nonché per monitorare e comunicare alla suddetta Direzione interventi attivati con modalità e procedure da definire con successivi provvedimenti della stessa Direzione Generale.